

Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati: work in progress

Situazione aggiornata al 21 dicembre 2009

“Radicali Italiani” si è dato l’obiettivo politico di incardinare l’Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati e vi sta lavorando con il metodo del “work in progress”. Nel settembre 2008 è stata inviata una dettagliata proposta di delibera a tutti gli 8.101 comuni, a tutte le 107 Province e a tutti i Presidenti di Giunta e di Consiglio delle 20 Regioni italiane e sono state invitate le associazioni ed i dirigenti radicali a mobilitarsi partendo dalla propria realtà territoriale. Di seguito il quadro sintetico delle risposte amministrative già maturate e quello dell’iniziativa avviate ai vari livelli istituzionali.

DELIBERE:

Comune di Torre Orsaia, prov. di Salerno, Regione Campania, 2.394 abitanti, sindaco Giuseppa Viara (lista civica). Delibera n. 88 della Giunta Comunale del 25 settembre 2008. Il nuovo sindaco si chiama Pietro D’Angelo.

Comune di Tocco da Casauria, prov. di Pescara, Regione Abruzzo, 2.824 abitanti, sindaco Riziero Zaccagnini (lista civica – Rifondazione Comunista). Delibera n. 31 del Consiglio Comunale del 27 ottobre 2008.

Comune di Ceprano, prov. di Frosinone, Regione Lazio, 8.411 abitanti, sindaco Renato Russo (lista civica). Delibera n. 45 del Consiglio Comunale del 28 novembre 2008.

Comune di Ciampino, (centro-sinistra) 45.000 abitanti, in prov. di Roma, grazie ad un contatto diretto con il Sindaco Walter Enrico Perandini, la proposta di delibera predisposta da Radicali Italiani, dopo il vaglio della Giunta, è stata approvata dal Consiglio il 7 luglio scorso. **Il testo recepisce solo in parte le previsioni dell’Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.**

Comune di Ferrara, (centro-sinistra) Regione Emilia Romagna, oltre 130.000 abitanti. La proposta di delibera di iniziativa popolare, per la quale sono richieste 500 firme autenticate, è stata depositata il 23 dicembre 2008 con 550 firme. Discussa in Giunta, ha avuto il via libera dell’Amministrazione. L’Associazione “Radicali Ferrara” ha mantenuto costanti contatti sia con la maggioranza che con la minoranza. Il 16 aprile il Consiglio ha approvato all’unanimità la delibera, che è stata presentata in una conferenza stampa il 20 aprile con la partecipazione dell’ex sindaco Gaetano Sateriale e del Presidente di Radicali Italiani, Bruno Mellano: si tratta, in assoluto, della prima delibera di iniziativa popolare accolta dal Consiglio. La nuova Giunta del sindaco Tiziano Tagliani è chiamata a darne attuazione.

Comune di Massa Lubrense, prov. di Napoli, 12.880 abitanti. La proposta di delibera è stata discussa e votata, una prima volta, in Consiglio il 29 settembre 2008 ma respinta a maggioranza. Su iniziativa di Antonio Mosca, consigliere comunale e membro del Comitato Nazionale di Radicali Italiani, è stata nuovamente messa in discussione il 4 settembre scorso ed approvata con soli due voti contrari e due astenuti. Il Consiglio ha, anche, dichiarato l’immediata esecutività. Al voto finale ha assistito la Segretaria Antonella Casu.

Comune di Milano, (centro-destra) il 20 ottobre 2008 è stata depositata una Mozione/OdG a prima firma Maurizio Baruffi (Verdi), iscritto all'Ass. Tortora - Radicali Milano, sottoscritta anche da Pierfrancesco Maran (Pd) e dall'ex ministro Giancarlo Pagliarini (Gruppo Misto). L'OdG ricalca quasi completamente la delibera modello, con l'aggiunta della richiesta "dell'archivio audio-video degli interventi effettuati in aula consiliare". Baruffi e Maran hanno sollecitato Filippo Totino, presidente della Commissione Affari Istituzionali e consigliere di Forza Italia, sui tempi della discussione. Il 25 giugno scorso è stato approvato, all'unanimità, un OdG di Baruffi (Verdi) e Leone Talia (PDL) che riprende, in parte, la proposta radicale e che prevede, entro il termine perentorio di 6 mesi, siano resi disponibili sul sito istituzionale tutta una serie dettagliata di informazioni e di dati. **Il testo recepisce solo in parte le previsioni dell'Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.**

Comune di Mondovì, (centro-destra) 22.473 abitanti, prov. di Cuneo. Dopo contatti con il Sindaco Stefano Viglione, a cui è stata direttamente presentata la proposta di delibera, il testo, predisposto da Radicali Italiani, è stato depositato dall'opposizione del Pd, a prima firma del capogruppo Davide Ghirardi l'11 aprile scorso. Una delibera, riscritta sulla traccia della proposta di Radicali Italiani dopo un vaglio della Commissione Amministrativa, è stata approvata dal Consiglio il 26 giugno scorso. **Il testo recepisce solo in parte le previsioni dell'Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.**

Comune di Napoli, (centro-sinistra) 970.000 abitanti: la proposta di delibera, depositata il 3 febbraio 2009 da Leonardo Impegno (Pd), Presidente del Consiglio, e dai due vicepresidenti, Vito Lupo e Vincenzo Moretto, è stata approvata all'unanimità, estendendo l'Anagrafe anche a tutte le Municipalità, il 17 novembre scorso. Una conferenza stampa è stata effettuata giovedì 19 con la partecipazione del Segretario di Radicali Italiani, Mario Staderini.

Comune di Narni, (centro-sinistra) 20.439 abitanti, prov. di Terni, Regione Umbria, il 14 ottobre scorso è stata approvata una mozione a prima firma del consigliere socialista Federico Novelli.

Comune di Pavullo nel Frignano, (centro-sinistra) oltre 15.000 abitanti in prov. di Modena, il 24 settembre scorso è stata approvata, con un solo astenuto, la delibera proposta da Bernardetta Graziani (consigliera radicale eletta nella lista della Rosa nel Pugno) e sottoscritta anche da altri tre consiglieri della maggioranza, fra cui il capogruppo di Sinistra Unita e il segretario del PD locale.

Comune di Prato, (centro-destra) prov. di Prato, Regione Toscana, circa 190.000 abitanti. La delibera di iniziativa del consigliere Massimo Taiti, fatta propria dalla Giunta centro-sinistra dell'ex sindaco Marco Romagnoli, è stata approvata dalla Commissione Affari Istituzionali e portata in Consiglio dal vicesindaco Roberto Bencini dove è stata votata all'unanimità il 15 gennaio 2009. Alla nuova Amministrazione di Roberto Cenni il compito di darne attuazione. Il 12 ottobre 2009 anche la Circoscrizione comunale Prato Centro -

di cui Massimo Taiti è divenuto Presidente - ha approvato una delibera, la n°21, per la realizzazione dell'Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.

Comune di Roma, (centro-destra) una proposta di delibera di iniziativa popolare, per la quale sono richieste 5.000 firme autenticate, è stata depositata il 24 ottobre 2008 con 6.722 firme: lo Statuto prevede la discussione ed il voto entro 6 mesi, ma nonostante l'impegno nonviolento di Radicali Italiani e Associazione RadicaliRoma così non è stato. Nella seduta dell'11 dicembre scorso il testo di iniziativa popolare radicale veniva, alla fine, non accolto (solo 4 voti favorevoli) mentre il Consiglio contemporaneamente ha approvato una proposta di iniziativa consiliare, a firma dei capigruppo, in merito al quale si era però chiesto un giudizio ai titolari dell'iniziativa popolare. **Il testo approvato recepisce solo in parte le previsioni dell'Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.**

Comune di Torchiarolo, prov. di Brindisi, Regione Puglia, 5.127 abitanti. Una proposta di delibera, avanzata dal consigliere Francesco Palermo, iscritto all'Ass. Luca Coscioni, è stata approvata all'unanimità il 20 marzo 2009, con il sostegno del Sindaco, Adele Renna, espressione di una lista civica locale. **Il testo recepisce solo in parte le previsioni dell'Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.**

Provincia dell'Aquila, (centro-sinistra) Regione Abruzzo, 108 comuni, 289.853 abitanti. Il 3 marzo il Consiglio ha approvato, all'unanimità, il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dell'APE. Le nuove disposizioni dovranno essere applicate entro 30 giorni dalla loro approvazione, attraverso l'ausilio del settore informatico della Provincia. Il provvedimento, portato in aula dal Presidente del Consiglio Angelo Raffaele, raccoglie la proposta lanciata, nel settembre 2008, da Radicali Italiani con una conferenza stampa a cui ha partecipato la stessa Presidente della Provincia Stefania Pezzopane e poi sollecitata da una raccolta firme.

Provincia di Chieti, (centro-sinistra) Regione Abruzzo, 104 comuni, 394.452 abitanti, nella seduta del 16 febbraio scorso è stata approvata una delibera che obbliga i consiglieri, gli assessori ed il Presidente a rendere nota tutta una serie di informazioni ai fini di trasparenza amministrativa. **Il testo recepisce solo in parte le previsioni dell'Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.**

Provincia di Frosinone, (centro-sinistra) Regione Lazio, 91 comuni, 484.566 abitanti. Su iniziativa dell'ex Presidente Francesco Scalia (Pd) è stata approvata la delibera n. 54 del Consiglio del 26 novembre 2008.

Provincia di Pescara, (centro-sinistra) Regione Abruzzo, 46 comuni, 295.481 residenti. La proposta è stata fatta propria dal Presidente Giuseppe De Dominicis (Pd), che ha la delega all'innovazione tecnologica, dopo aver presentato in Giunta un atto per l'istituzione dell'APE, il 12 marzo 2009 ha portato la delibera in Consiglio, dove è stata approvata all'unanimità.

Provincia di Roma, (centro-sinistra) con i suoi 4.090.514 abitanti è la provincia più popolosa d'Italia e comprende 121 comuni. Il 29 aprile la Giunta

ha approvato una "memoria" con la quale l'Amministrazione ha dato il via al processo per la realizzazione dell'APE. Una mozione, a cui hanno lavorato gli uffici con l'Assessore Cecilia D'Elia e con la Presidente del Consiglio Giuseppina Maturani, è stata approvata all'unanimità dal Consiglio e con l'impegno dello stesso Presidente Nicola Zingaretti, il 30 ottobre scorso. Il provvedimento impegna il presidente della Provincia, entro il 31 marzo del 2010, a rendere pubblici, oltre ai dati anagrafici, le cariche elettive ed istituzionali ricoperte a partire dal 1993 dal presidente e dai membri della Giunta.

Regione Abruzzo, L.R. 21 novembre 2008 n.16 "Provvedimenti urgenti e indifferibili" (pubblicata a pag.18 del B.U.R.A. n. 8 del 26 novembre 2008) al comma 106 prevede l'istituzione dell'anagrafe degli eletti e recepisce elementi significativi di trasparenza amministrativa. Il capogruppo regionale di Rifondazione Comunista Maurizio Acerbo ha sollecitato il nuovo Presidente della Regione, Gianni Chiodi, a dare attuazione alle decisioni assunte, anche con un'interrogazione; una petizione popolare, invece, è stata lanciata dai radicali abruzzesi.

Regione Lombardia, (centro-destra) Un nuovo regolamento del Consiglio è stato approvato il 9 giugno scorso con l'inserimento di un articolo (il 127/bis), preparato dalle associazioni Enzo Tortora-Radicali Milano, Radicali Bergamo e Radicali Lecco e presentato dai consiglieri Saponaro (Verdi) e Mirabelli (PD). L'articolo dispone la pubblicità sul sito internet istituzionale dei dati relativi alla presenza, alla partecipazione e all'attività di ciascun consigliere in Aula e nelle Commissioni, nonché la pubblicazione di verbali, proposte e atti consiliari. Non sono stati presentati, invece, alcuni altri emendamenti, preparati dai radicali, in merito alla trasparenza sulla situazione economica e patrimoniale dei consiglieri, sull'utilizzo dei fondi e dei budget per il personale, le consulenze e per il funzionamento dei gruppi consiliari. **La norma recepisce, quindi, solo in parte le previsioni dell'Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.**

ENTI LOCALI DOVE LE ASSOCIAZIONI RADICALI HANNO ATTIVATO GLI STRUMENTI STATUTARI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE DEPOSITANDO LE FIRME RICHIESTE:

- **Comune di Livorno**, (centro-sinistra) la proposta di delibera di iniziativa popolare, erano richieste 500 firme autenticate, 560 firme sono state depositate il 23 dicembre 2008 e poi controllate dagli uffici e validate. L'associazione radicale "Libera Livorno & Libera Moneta" ha continuato ad alimentare i contatti con l'Amministrazione di Alessandro Cosimi, che è stato confermato sindaco nella primavera 2009.
- **Comune di Novara**, (centro-destra) la proposta di delibera di iniziativa popolare, per la quale erano richieste 100 firme autenticate, 131 firme sono state depositate il 27 ottobre 2008 ed è stata discussa in Commissione per l'istruttoria. Una proposta di delibera, dagli identici contenuti, è stata presentata anche dai rappresentanti dei gruppi consiliari di minoranza (Partito Democratico, Sinistra Democratica, Socialisti, Rifondazione Comunista). L'Associazione radicale Adelaide Aglietta sta seguendo l'iter, ma il Comune ha un significativo arretrato di iniziative popolari mai considerate dal Consiglio.

- **Comune di Perugia**, (centro-sinistra) la proposta di delibera di iniziativa popolare – richieste 200 firme autenticate, 236 firme depositate il 17 dicembre 2008 da "RadicaliPerugia.org - Associazione 'Giovanni Nuvoli'". Il vaglio di ammissibilità, previsto entro un mese dal deposito, non è stato ancora reso pubblico. Un OdG, presentato da Franco Granocchia dell'Italia dei Valori, Alessandro Monaco di Sinistra Democratica e Massimo Perari socialista, per l'APE e la trasparenza della pubblica amministrazione, è stato approvato dalla IV Commissione "Servizi Istituzionali" e poi, l'8 aprile scorso, dallo stesso Consiglio con il voto unanime dei 24 presenti. A seguito delle elezioni amministrative si è insediato un nuovo sindaco.
- **Comune di Pisa**, (centro-sinistra) la proposta di delibera di iniziativa popolare, per la quale lo statuto prevede 150 firme autenticate, è stata depositata il 6 aprile scorso con 180 firme raccolte dall'Associazione LiberaPisa. L'iter prevede che il Difensore Civico – dott. Alvaro Lucaferro - trasmetta la richiesta alla segreteria del Sindaco, che deve fare una valutazione istruttoria del testo prima che sia inviato al Consiglio, con un termine massimo di 30 giorni per essere messo all'ordine del giorno. Si è svolta una conferenza stampa con il responsabile Enti Locali del Pd Paolo Fontanelli e il tesoriere di Radicali Italiani Michele De Lucia. L'Associazione LiberaPisa ha preso contatti diretti con il Difensore Civico e poi con l'assessore competente.
- **Comune di Sellia Marina**, (prov. Catanzaro), circa 5.000 abitanti, (liste civiche) sono state raccolte le firme per depositare la proposta di Delibera popolare: da statuto sono richieste 200 firme, ma non è mai stato approvato il regolamento attuativo. I compagni della "Associazione radicale calabrese per la resistenza nonviolenta" il 6 aprile hanno depositato le firme, raccolte con l'appoggio del Movimento civico Selli@mare di Antonio Biamonte. L'Amministrazione, riconfermata, del Sindaco Giuseppe Amelio, al lancio dell'iniziativa, aveva dichiarato il proprio favore per l'istituzione dell'APE.
- **Comune di Torino**, (centro-sinistra) la proposta di delibera di iniziativa popolare, per la quale erano necessarie 1.500 firme, è stata depositata il 4 febbraio con 1942 firme, raccolte dall'Associazione radicale Adelaide Aglietta, dall'Associazione radicale Satyagraha, dall'Associazione Certi Diritti. Il 29 maggio il Comune ha organizzato la conferenza stampa istituzionale, prevista dallo statuto come diritto di tribuna.
- **Comune di Trieste**, (centro-destra) raccolte le oltre 200 firme previste dal regolamento del Consiglio Comunale per una petizione popolare, sono state depositate il 6 marzo al protocollo generale. Il regolamento prevede 30 giorni per il controllo delle firme ed altri 30 giorni per una risposta o per una votazione, dopo che il Presidente della Commissione Trasparenza avrà convocato i proponenti. E' stata depositata un'ulteriore mozione sull'APE con firme di consiglieri di maggioranza ed opposizione.
- **Provincia di Ferrara**, (centro-sinistra) la petizione popolare prevista dallo statuto è stata depositata, all'inizio dell'anno, con un centinaio di firme, compresa quella dell'Assessore Sergio Golinelli. La situazione è di stallo, nonostante l'attività dell'Associazione "Radicali Ferrara".

ENTI LOCALI VERSO I QUALI E' IN CORSO UN'INIZIATIVA POPOLARE:

- **Comune di Siena**, (centro-sinistra) avviata la raccolta firme su un'istanza di iniziativa popolare: sono richieste 500 firme autenticate, da raccogliere senza limite di scadenza.
- **Provincia di Napoli**, (centro-destra) conta oltre 3.000.000 di abitanti, dal mese di marzo l'Associazione radicale per la Grande Napoli ha avviato la raccolta firme su una petizione popolare per l'istituzione dell'APE. Hanno, fra gli altri, aderito Luigi Nicolais, deputato Pd, Eugenio Mazzarella, deputato Pd e presidente dell'Associazione TrecentoSessanta Campania, Antonio Amato, consigliere regionale Pd. Si è insediata una nuova Amministrazione di centro-destra, guidata da Luigi Cesaro.

ENTI LOCALI DOVE SONO STATE AVVIATE INIZIATIVE DENTRO LE ISTITUZIONI.

-REGIONI:

Regione Basilicata, (centro-sinistra) a partire dal giugno 2007, il Presidente Vito De Filippo e i consiglieri lucani sono stati ripetutamente sollecitati sulla questione trasparenza e partecipazione, per iniziativa dell'Associazione Radicali Lucani: due lettere a firma Cappato e Bolognetti non hanno ottenuto risposta. Dopo il lancio dell'APE, Gianni Pittella, eurodeputato Pd, ha pubblicamente espresso adesione e sostegno al progetto.

Regione Campania, (centro-sinistra) una proposta di legge dal titolo "Anagrafe pubblica degli eletti. Disposizioni sulla trasparenza e l'informazione", è stata presentata nel dicembre 2008 dal consigliere regionale, vice-capogruppo del Pd, Nicola Caputo. Il 23 aprile il testo è stato approvato all'unanimità dalla I° Commissione Affari Istituzionali ed il 25 novembre dalla II° Commissione Bilancio. Per completare l'iter la proposta è stata inviata all'attenzione del Consiglio, ma la scadenza della legislatura si avvicina senza che, al momento, la PDL sia calendarizzata in aula.

Regione Lazio, (centro-sinistra) è stato avviato un contatto della segreteria di Radicali Italiani direttamente con il Presidente della Regione Piero Marrazzo.

Regione Toscana, (centro-sinistra) il 28 gennaio il Consiglio ha approvato all'unanimità una mozione, a prima firma del capogruppo socialista Pieraldo Ciucchi, per l'istituzione dell'APE.

Regione Veneto, (centro-destra) una proposta di legge, a firma dei capigruppo del centro-sinistra (Giovanni Gallo - PD, Pietrangelo Pettenò - Prc, Nicola Atalmi - Pdc, Gianfranco Bettin - Verdi, Damiano Rossato - Idv, Marco Zabotti - Per il Veneto con Carraro), che ricalca l'iniziativa di Radicali Italiani sull'istituzione dell'APE, è stata depositata e presentata a Padova in una conferenza stampa con la presenza della segretaria Antonella Casu il 27 ottobre scorso.

-PROVINCE:

Provincia di Arezzo, (centro-sinistra) sono stati avviati contatti con l'ex Presidente della Giunta, Vincenzo Ceccarelli, e con il Presidente del Consiglio,

Antonio Perferi. In una conferenza stampa con i radicali ed gli amici di dell'associazione Liberaperta, l'Amministrazione ha assunto l'impegno pubblico di procedere alla delibera. La nuova Giunta è ora presieduta da Roberto Vasai.

Provincia di Bologna, (centro-sinistra) alla lettera della Segretaria Antonella Casu alla Presidente Beatrice Draghetti, con la quale si rinnovava l'invito alla Provincia ad assumere la delibera di istituzione dell'Anagrafe prima della scadenza elettorale, è giunta la risposta ufficiale dal Capo di Gabinetto, Stefano Ramazza: *"si ritiene più opportuno che la proposta venga valutata nel prossimo mandato"*. La Presidente Draghetti è stata riconfermata nelle elezioni amministrative di primavera, ma sin ora nessuna notizia sull'APE.

Provincia di Brindisi, (centro-sinistra) una proposta di delibera APE è stata depositata nella scorsa consiliatura da Maurizio Bruno (Pd). Una nuova Amministrazione con Presidente Massimo Ferrarese si è appena insediata.

Provincia di Cremona, (centro-destra) La proposta di delibera è stata depositata nella scorsa consiliatura presso la commissione Affari Istituzionali: l'esame del testo è iniziato nella seduta del 16 ottobre 2009, con un orientamento favorevole da parte di tutti i gruppi politici, ma è stata chiesta una relazione tecnica di fattibilità agli uffici. Un OdG, impegnativo per la Giunta (centro-sinistra), era stato presentato all'attenzione del Consiglio. La nuova Amministrazione di Massimiliano Salini si è appena insediata.

Provincia di Cuneo, (centro-destra) contattato l'ex Presidente Raffaele Costa, il quale ha risposto con una lettera di interesse e attenzione alla proposta di Radicali Italiani. La nuova Presidente è Gianna Gancia, della Lega Nord.

Provincia di Gorizia, (centro-sinistra) l'associazione radicale Trasparenza è Partecipazione ha iniziato un'interlocuzione con il Presidente Enrico Gherghetta; un incontro ufficiale si è svolto a metà giugno e sono emerse perplessità organizzative. Dopo l'incontro i radicali hanno formalizzato la proposta di APE e intendono avviare una petizione popolare.

Provincia di Latina, sono stati avviati contatti con il Pd locale ed il 21 marzo si è svolta una conferenza stampa di rilancio dell'iniziativa con Matteo Mecacci.

Provincia di Milano, (centro-destra) alla conferenza di lancio dell'APE partecipò il consigliere di Forza Italia, Bruno Dapei, la situazione è rimasta bloccata per mesi. Si è rinnovata ora l'Amministrazione: Dapei è stato confermato consigliere.

Provincia di Padova, (centro-destra) 919.00 abitanti, 104 Comuni. Il 20 aprile scorso il Consiglio ha approvato l'OdG per l'istituzione dell'APE, presentato da Silvia Clai di Italia dei Valori, su suggerimento dell'Associazione "VenetoRadicale": favorevoli Idv, Sdi, Pd, An e Udc, astenuti Lega Nord, contrari Forza Italia. L'opposizione di centro-sinistra ha sollecitato l'attuazione dell'ordine del giorno e il nuovo assessore ha risposto in modo affermativo.

Provincia di Sassari, (centro-sinistra) l'11 dicembre 2008 il Consiglio ha approvato all'unanimità l'OdG presentato dalla capogruppo DS, Alba Canu, e da altri diciannove consiglieri di tutti i partiti: il testo impegna l'ente ad adottare tutte le misure atte a realizzare - entro sei mesi - l'APE, secondo le modalità suggerite dall'iniziativa di Radicali Italiani.

Provincia di Torino, (centro-sinistra) il Presidente Antonino Saitta, appena riconfermato, ha assunto un impegno pubblico per l'APE con il segretario dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, Igor Boni, candidato indipendente nelle liste del Pd per le elezioni amministrative del giugno scorso.

Provincia di Trieste, (centro-sinistra) è stata avanzata la richiesta di incontro con la Presidente.

Provincia di Venezia, (centro-sinistra) la proposta di delibera è stata discussa in conferenza dei capigruppo del Consiglio, ma è stata accantonata.

-COMUNI:

Comune di Albano Laziale, (centro-destra) 25.000 abitanti, sono stati avviati contatti con il sindaco Marco Mattei (UDC) con richiesta di incontro.

Comune di Alessandria, (centro-destra) sull'onda di una "parentopoli" locale, il coordinatore provinciale del Pd, Corrado Parise, all'inizio di marzo, ha annunciato un'iniziativa per l'APE, sulla base della proposta di Radicali Italiani.

Comune di Arezzo, (centro-sinistra) il 9 febbraio scorso l'Associazione radicale Liberaperta ha avuto un incontro con il Presidente del Consiglio Giuseppe Caroti e con il sindaco on. Giuseppe Fanfani, che si sono detti favorevoli all'approvazione, prima di un atto di indirizzo e poi di una delibera che recepisca nella sostanza i contenuti della proposta di Radicali Italiani.

Comune di Asti, (centro-destra), 73.000 abitanti, il capogruppo del Pd Fabrizio Brignolo ha depositato la proposta di delibera ed ha partecipato ad una conferenza stampa di Radicali Italiani. Il Presidente del Consiglio, Giovanni Boccia, ha assicurato Salvatore Grizzanti dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta sulla possibilità di un iter concordato per l'approvazione della proposta.

Comune di Aversa, (centro-destra) prov. Caserta, 56.000 abitanti, il consigliere socialista Amedeo Cecere ha presentato la proposta di istituzione dell'APE. I socialisti, guidati dal segretario Nicola Golia, hanno organizzato un convegno dal titolo: "Per la trasparenza della democrazia: Anagrafe pubblica degli Eletti", svoltosi il 27 marzo scorso. In quell'occasione è stata dichiarata l'intenzione di portare la proposta all'attenzione del Consiglio ed estesa, tramite la Federazione provinciale del PS, a tutti i Comuni della provincia.

Comune di Bagheria, (centro-sinistra) una delegazione del "Gruppo Radicali Palermo e dintorni", capeggiata da Donatella Corleo, lunedì 27 luglio ha incontrato il sindaco Biagio Sciortino, illustrando direttamente al primo cittadino alcune campagne di Radicali Italiani ed innanzitutto la proposta

dell'APE. Il sindaco ha proposto la realizzazione di un convegno, da tenersi in autunno, rivolto agli amministratori di Bagheria e dei comuni limitrofi.

Comune di Belluno, (centro-destra) 36.042 abitanti, un'iniziativa di coinvolgimento dell'Amministrazione è stata annunciata da parte di Giovanni Patriarca, dell'Associazione Loris Fortuna.

Comune di Bergamo, (centro-destra) 117.000 abitanti. Il 9 aprile scorso un'OdG di Simone Paganoni (lista Bruni, l'ex sindaco laico-socialista) è stato approvato all'unanimità. Il documento impegnava la Giunta a procedere, entro la fine del mandato, con una delibera attuativa dell'APE, secondo le indicazioni dei radicali. Purtroppo la Giunta di Roberto Bruni non ha provveduto ad emanare la necessaria delibera e con le elezioni si avuto un cambio dell'Amministrazione. Paganoni, confermato consigliere, si è impegnato a sollecitare la nuova Giunta a dare attuazione all'OdG.

Comune di Bologna, (centro-sinistra) il 4 ottobre 2008 è stato approvato un OdG, il n. 180/2008, presentato da Emilio Lonardo (Pd), che dà indicazione all'Amministrazione di istituire l'APE; la proposta è stata all'attenzione della 1° Commissione, con lo svolgimento di un'audizione conoscitiva. Poi le elezioni amministrative hanno interrotto il procedimento, ma Lonardo è stato confermato consigliere ed ha riconfermato il proprio impegno per l'APE. Una riunione dell'Amministrazione con i radicali ha delineato un iter in grado di portare all'approvazione della delibera.

Comune di Campi Bisenzio, (centro-sinistra) prov. di Firenze, 45.000 abitanti. Depositata proposta di delibera dal consigliere Massimo Lensi (PdL). L'8 gennaio si è svolta una discussione in Consiglio su un generico OdG presentato dal gruppo Pd, conclusa con l'impegno espresso del Sindaco, Adriano Chini, per l'approvazione dell'APE e con il rinvio in Commissione, ma senza che i tempi siano stati precisati.

Comune di Cetona, (centro-sinistra) prov. Siena, contattato a dicembre l'ex sindaco Roberto Caldesi e l'allora assessore alla cultura Fabio Di Meo, divenuto ora nuovo sindaco.

Comune di Chianciano Terme, (centro-sinistra) prov. di Siena; l'ex sindaco Guido Bombagli (Verdi) intervenendo al VII Congresso Italiano del PRNtt si era detto disponibile. Il nuovo sindaco Gabriella Ferranti, contattata sulla proposta durante l'Assemblea dei Mille, è apparsa interessata.

Comune di Chieti, (centro-destra) prov. di Chieti, Regione Abruzzo, 42.486 residenti, è stato avviato un contatto con l'assessore all'Ambiente ed alle politiche della casa, Bassam El Zohbi.

Comune di Cremona, (centro-destra) Regione Lombardia, 70.887 abitanti. L'Associazione radicale Piero Welby ha raccolto circa 200 firme su una petizione popolare a sostegno della proposta di delibera APE, avanzata da alcuni consiglieri. Il 20 aprile, nel corso dell'ultima seduta prima delle elezioni, il Consiglio ha approvato all'unanimità l'OdG, elaborato dalla Commissione Affari

Istituzionali, che recepisce in parte gli obiettivi della proposta di Radicali Italiani. La nuova Giunta è chiamata a dare attuazione al testo approvato.

Comune di Erice, prov. di Trapani, Regione Sicilia, 28.684 abitanti, sindaco Giacomo Tranchida (centro-sinistra), 20 consiglieri comunali (maggioranza di centro-destra). La delibera della Giunta Comunale n.220 del 16 settembre 2008, che propone al Consiglio di adottare l'APE, ma risulta inutilmente calendarizzata sin dal 4 dicembre scorso.

Comune di Feltre, (centro-destra) prov. di Belluno, Regione Veneto, sono stati avviati contatti con l'Amministrazione.

Comune di Firenze, (centro-sinistra) Regione Toscana, 352.227 abitanti. Il 15 dicembre scorso è stata approvata dal Consiglio una mozione sull'APE e per l'«accessibilità dei dati dell'amministrazione comunale», presentata da Alessandro Falciani, capogruppo del Partito Socialista, e sottoscritta anche da Daniele Baruzzi (La Sinistra), Nicola Rotondaro e Lorenzo Marzullo (Comunisti Italiani), Giovanni Varrasi (Verdi) e Alberto Formigli (Partito Democratico). La mozione invitava il Sindaco e la Giunta ad elaborare un progetto operativo entro il 2008. E' stata rinnovata l'Amministrazione.

Comune di Forlì, (centro-sinistra) prov. Forlì-Cesena, Roberto Balzani (Pd) sindaco neo-eletto si impegnato pubblicamente in campagna elettorale, nelle primarie e nel ballottaggio per l'istituzione dell'APE. Una conferenza stampa per rilanciare la proposta si è svolta giovedì 17 settembre con la partecipazione di Andrea Ansalone, punto di riferimento radicale, e la consigliera Sara Sanmorì (lista civica-Pd).

Comune di Francavilla Fontana (centro-destra), in campagna elettorale il candidato a sindaco del Pd, sconfitto, ha pubblicamente preso impegno per il deposito della proposta di delibera.

Comune di Gorizia (centro-destra) l'associazione radicale Trasparenza è Partecipazione ha più volte sollecitato l'Amministrazione per l'istituzione dell'APE.

Comune di Lecce, (centro-destra) l'associazione radicale "Diritto e Libertà" sta valutando di organizzare una raccolta firme su 5 petizioni popolari sui temi della trasparenza, della partecipazione e dell'APE.

Comune di Massa, (centro-sinistra) la proposta di delibera è stata fatta propria dall'assessore alla Trasparenza, Lina Coppa (Verdi), che ha portato il progetto dell'APE in Giunta per un informale via libera. Vi è stata l'approvazione della Commissione competente e si attende il voto del Consiglio.

Comune di Meldola, (centro-sinistra) prov. Forlì-Cesena, 10.100 abitanti. La delibera, presentata da Stefano Bandini della lista "Radicali Romagnoli, Radicali Forlì-Cesena", è stata discussa il 3 marzo scorso, ma non approvata.

Comune di Mira, prov. di Venezia, 38.000 abitanti, il Consiglio dello scorso 30 giugno ha votato all'unanimità un atto di indirizzo che avvia le procedure per la diffusione telematica dei dati sui redditi, le spese, gli incarichi e le presenze dei propri amministratori che costituiscono l'Anagrafe Pubblica degli eletti. Secondo l'Amministrazione, si tratta ora di approvare le necessarie modifiche dello statuto e regolamentari, dopo di che le informazioni potranno essere inserite sul sito internet istituzionale a disposizione dei cittadini.

Comune di Montesilvano, (centro-destra) 45.845 abitanti, prov. di Pescara, la proposta depositata dal consigliere Cristian Odoardi (Rifondazione Comunista) si trova all'attenzione del dirigente del settore competente per la predisposizione della delibera per il Consiglio.

Comune di Monterotondo, (centro-sinistra) prov. Roma, il progetto dell'APE è stato al centro del dibattito nelle elezioni amministrative. Il candidato sindaco Alessandri (PD) si era dichiarato contrario, mentre il candidato Gatto (Lista Civica-PDL) aveva inserito il punto nel suo programma. Una conferenza stampa si è svolta con la presenza di Giuseppe Rossodivita, membro della direzione di Radicali Italiani. Ha vinto le elezioni Alessandri del Pd.

Comune di Padova, (centro-sinistra) circa 205.000 abitanti, la proposta di delibera per l'APE è stata depositata nella scorsa consigliatura da Maurizio Saia, consigliere e senatore PdL. Il sindaco Flavio Zanonato è stato confermato ed è diventata Assessore alla Partecipazione Silvia Clai (IDV) che ha preso un impegno pubblico a favore dell'istituzione dell'Anagrafe pubblica degli Eletti e dei Nominati.

Comune di Ravenna, (centro-sinistra) circa 134.000 abitanti, dopo diversi incontri dei radicali con il Pd, la proposta è stata supportata dal capogruppo Ulivo-Pd Andrea Maestri, ma da mesi è bloccata in Commissione.

Comune di San Lucido, prov. Cosenza, sindaco Antonio Staffa (lista civica) circa 8.000 abitanti. La Giunta ha deliberato ha una parziale istituzione dell'APE, in collegamento con l'attività della Consulta Giovani: stanno lavorando per organizzare i dati da rendere pubblici. Vi è un contatto con il Presidente del Consiglio Giuseppe Moramarco.

Comune di Stra, (liste civiche) prov. di Venezia (7.000 abitanti), il gruppo di minoranza "Strada Comune", a fine agosto scorso, ha depositato il testo della proposta di delibera per l'istituzione dell'APE sotto forma di interrogazione al sindaco Mario Collini.

Comune di Sulmona, (centro-destra) prov. dell'Aquila, Regione Abruzzo, 25.238 abitanti, è stato avviato un contatto con l'Amministrazione.

Comune di Terni, (centro-sinistra) 105.000 abitanti. Nella scorsa consiliatura Simone Guerra, all'epoca consigliere di Rifondazione Comunista ha depositato una mozione con cui si impegnava la Giunta ad inserire sul sito, in un formato standard aperto, tutta una serie di informazioni, con un richiamo esplicito alla proposta di Radicali Italiani. Dopo le elezioni dello scorso giugno si è insediato

il nuovo sindaco Leopoldo Di Girolamo, nella cui giunta Guerra è diventato assessore alla Cultura per Sinistra e Libertà. I radicali ternani continuano a seguirne l'iter.

Comune di Udine, (centro-sinistra) i compagni radicali hanno annunciato l'iniziativa di una raccolta firme per l'istituzione dell'APE.

Comune di Venezia, (centro-sinistra) avviati contatti con l'Amministrazione, in particolare con l'assessore alla Cultura Luana Zanella (Verdi), e con le municipalità, ma all'inizio di settembre si è dovuta registrare bocciatura della proposta di delibera avanzata dal consigliere verde Davide Scano nella municipalità di Mestre-Carpenedo, mentre in consiglio comunale, il consigliere dei Verdi Beppe Caccia, con il sostegno di alcuni consiglieri del Pd, ha annunciato il suo interessamento per l'istituzione dell'Anagrafe. Nel frattempo il presidente del consiglio Renato Boraso (PDL) ha depositato una proposta di delibera.